



Isola glocal

CAPRI Diventa un laboratorio culturale. Tra il Mediterraneo e il resto del mondo di **Davide Scagliola**

Danzatori tra le rovine archeologiche di Damecuta. Squadre di scultori, pittori e artisti internazionali in walk-about tra le scuole e i boschi dell'isola. Cavalletti tra i fiori e lezioni tra i vicoli. Coreografi in cerca di ispirazione sui promontori a picco sul Mediterraneo. Capri quest'estate cambierà natura: diventerà un laboratorio di arte e cultura a cielo aperto anziché solo una meta turistica iperaffollata. Tra le sale dello storico hotel Quisisana è infatti nata lo scorso 23 maggio la Fondazione Capri, un'idea culturale e artistica che riunisce

finalmente imprenditori locali (ma di respiro internazionale), istituzioni regionali, esponenti dell'arte caprese (ma di ispirazione globale), cittadini e sindaci dei due comuni isolani, che intendono salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale e artistico del territorio. Tutti insieme, per una volta. Una vera rivoluzione per Capri che cerca così una nuova anima glocal (globale + locale). Per tutta l'estate, quindi, verranno organizzati spettacoli, mostre, eventi che coinvolgeranno la popolazione e gli ospiti estivi, ma che cercheranno di esprimere e sottolineare, attraverso l'arte globale, l'unicità di questo scampolo di Campania. A luglio è previsto un omaggio alla coreografa Carolyn Carlson che presenterà sulla terrazza naturale di Damecuta una serie di spettacoli di danza contemporanea all'interno

del progetto "Abitare la Bellezza". Da agosto a ottobre le controverse immagini del fotografo tedesco Von Gloeden saranno in mostra a Villa Lysis nella rassegna "I Luoghi della parola". Tra settembre e ottobre invece il work in progress "Travelogue" farà interagire gli studenti capresi con alcuni giovani artisti internazionali, tentando di integrare progetti di formazione di arte contemporanea, cultura e laboratori seguendo il fil rouge del viaggio, inteso come costruzione di un proprio mondo dell'immaginario utile a capire meglio il mondo reale, fuori dall'isola. Infine il "Capri Trendwatching Festival", di metà ottobre, cercherà di far emergere le tendenze espressive del resto del mondo attraverso una mappatura multimediale degli stili di vita e consumo affioranti in 20 città-chiave del globo intercettando, attraverso una ricerca condotta appositamente per il progetto, i nuovi fenomeni e le tendenze estetiche e culturali mondiali.

IN PRATICA

- **DORMIRE** al Capri Palace per la sua collezione d'arte e l'aura elegante (www.capripalace.com).
- **MANGIARE** sugli scogli di fronte ai faraglioni, solo a pranzo, da Fontelina: una spiaggia con cucina tra piattaforme a mare e rocce (tel. 081.8370616).
- **ALTRE INFO** e i programmi completi: www.fondazionecapri.org